



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE
Via San Giuseppe n° 1 – 03036 Isola del Liri

SERVIZIO 4

Affissa all'Albo Pretorio
il 10 FEB 2016
n. 218

Uff. Segr. N. 97 del 10 FEB. 2016

NULLA OSTA, ai soli fini del R.D.L. 3267/23 (vincolo idrogeologico) per movimenti di terra per i lavori di "autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti da un fabbricato di civile abitazione" in Località Capitino, al foglio n.25 mappale 983 sub.3.

Ditta : **GABRIELE SANDRO** – nato ad Isola del Liri (FR) il 20.01.1966 e ivi residente in via Vicinale Capitino n° 68/A.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO n° 06 del 10.02.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4

Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267, " T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il R.D.L. del 30/12/1923 n° 3267;

Visto il R.D. del 16/05/1926 n° 1126;

Visto l'art. 9 della L.R. n° 53/98 riguardante "l'Organizzazione Regionale del Suolo in applicazione della Legge 18/05/1989 n° 183";

Vista la nota della Regione Lazio – Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Dipartimento Istituzionale e Territorio, Direzione Reg.le Ambiente – Area Difesa del Suolo e concessioni Demaniali fascicolo n. 490669 del 16.11.2011 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative a chiarimenti sulla competenza in ordine al rilascio del Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico";

Vista la D.G.R. n° 6215 del 30.07.1996;

Vista la D.G.R. n° 3888 del 29.07.1998;

Vista la D.G.R. n° 1745 del 20.12.2002 avente ad oggetto "Atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico";

Visti gli artt. 117 e 118 della L.R. 6/08/1999 n°14 riguardante "L'Organizzazione Regionale Locale per la realizzazione del Decentramento Amministrativo";

Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico rischio frana, dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/12/2006;

Vista l'istanza presentata dalla ditta **Gabriele Sandro** in data 04.01.2015 - protocollo n°86 - intesa ad ottenere "autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti da un fabbricato di civile abitazione" in Località Capitino, al foglio n°25 mappale 983 – sub.3;

Tenuto conto della documentazione tecnica prodotta ai fini del Nulla Osta Idrogeologico, a firma del proprietario, dal geom. Gabriele Fabio e dal Geologo Dr. Marco Papetti:

- **relazione tecnica;**
- **relazione idrogeologica** e relativi allegati;
- **elaborato Grafico;**
- **dichiarazioni;**
- **Cartografie;**
- **Scheda notizie** compilata e sottoscritta dal proprietario, dal tecnico progettista;
- **modalità di rispetto del vincolo idrogeologico;**

Considerato che la tipologia dell'intervento, ai fini idrogeologici, ricade nel p.to 15 della tabella "A" della delibera di G. R. n° 6215 del 30.07.1996 per cui è competente al rilascio del Nulla Osta il Comune ai sensi della delibera di G. R. n° 3888 del 29 Luglio 1998 ;

Considerato che, sulla base degli atti presentati dalla ditta, le opere non sono in contrasto con le finalità di cui al R. D. n° 3267/1923 e relativo regolamento applicativo ;

Dato atto che il Responsabile del procedimento geom. Andrea Petitti dipendente dell'Ente ;

DETERMINA

in conformità con le premesse

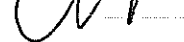
1. **NULLA OSTA**, ai soli fini del R.D.L. n. 3267/1923 (vincolo idrogeologico), ai lavori che comportano movimenti di terra per "autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti da fabbricato di civile abitazione" in Località Capitino, al foglio n°25 mappale 983 sub. 3 di proprietà della ditta Gabriele Sandro, nato a Isola del Liri (FR) il 20.01.1966 ed ivi residente in Via Vicinale Capitino n° 68/A, su di un'area della superficie di mq 80,00 circa (su cui costruire lo scarico a dispersione) , per un movimento di terra da effettuare previsto pari a mc 13,00 circa, il tutto in conformità a quanto riportato nella documentazione tecnica allegata all'istanza che sarà restituita in copia, vidimata e controfirmata alla ditta;

2. il nulla osta è rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui al R.D.L. del 30/12/1923, n° 3267 e suo regolamento di attuazione fatti salvi diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostativi esistenti, e nel rispetto delle vigenti norme urbanistiche ed ambientali;
3. si stabiliscono le seguenti prescrizioni:
- i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario, eseguiti in modo tecnicamente idoneo e razionale nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare danni alla stabilità dei terreni ed al buon regime delle acque, nei luoghi indicati nella planimetria prodotta a corredo dell'istanza di riferimento, ed evitare ogni pericolo di contaminazione con dell'eventuale acquifero e della falda in esso contenuta;
 - gli scavi e gli sbancamenti dovranno essere seguiti immediatamente dalle opere di consolidamento e di sostegno eventualmente necessarie, opportunamente drenate a tergo e dotate di idonee opere di raccolta e smaltimento delle acque, da mantenersi costantemente efficienti;
 - il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia sistemato e conguagliato in loco senza alterare l'assetto orografico preesistente o sia smaltito in apposite discariche autorizzate;
 - siano rimodellate e rivegetate le scarpate e tutti gli altri spazi liberi con specie vegetali autoctone, evitando ogni tipo di fenomeno erosivo e scoscendimento;
 - siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici sistematori di ingegneria naturalistica al fine di prevenire erosioni lineari ed areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque;
 - siano adottate opere di sostegno provvisorie, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,50 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano realizzate adeguate opere di contenimento;
 - le acque meteoriche, a lavori ultimati, dovranno essere completamente e razionalmente regimate, convogliate in condotte e corsi d'acqua esistenti, evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
 - l'esecuzione dei lavori non dovrà arrecare alcun danno a terreni, piante e scoli esistenti, nelle immediate vicinanze dell'area direttamente interessata dall'intervento in esame;
 - siano ottemperati tutti gli adempimenti di cui alle leggi vigenti in materia di trasformazione del territorio e di tutela dell'ambiente, inoltre la progettazione e la realizzazione delle opere dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;
 - siano adottate tutte le prescrizioni tecniche indicate dal Geologo;
4. il presente nulla osta ha validità non superiore a tre anni, fermo restando le condizioni idrogeologiche ambientali ed il quadro normativo in essere al momento del rilascio. Una volta iniziati i lavori il nulla osta mantiene validità sino al completamento delle opere in oggetto. Nel caso in cui i movimenti di terra necessari alla realizzazione delle opere non siano stati effettuati entro i tre anni di cui sopra dovrà essere prodotta nuova istanza;
5. il presente NULLA OSTA:
- verrà pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio unitamente alla documentazione tecnica citata in premessa;
 - negli ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni, il Comune trasmetterà alla Ditta e al Coordinamento Provinciale C.F.S. di Frosinone il Nulla Osta. Nello stesso termine inoltrerà le eventuali osservazioni alla Provincia di Frosinone per le successive determinazioni;
6. di dare atto che il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato dalla legge al Coordinamento Provinciale del C.F.S.;
7. la Ditta suddetta:
- comunicherà al Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Frosinone, l'inizio dei lavori, con almeno 15 giorni di anticipo, e la fine degli stessi;
 - dovrà acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, o, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato.
- Il presente nulla osta, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene trasmesso agli uffici comunali preposti alla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Andrea Pezzetti




Il Responsabile del Servizio 4
Arch. Carla Campajornis



UFFICIO DI SEGRETERIA

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N. DEL

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Albo Pretorio certifica che copia del presente verbale è stato affisso all'Albo il giorno 10 FEB 2016 che vi rimarrà per 15 gg consecutivi

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

